
Sulla Via di Damasco, nella puntata di domani viaggio nell'"arsenale della pace" del Sermig

Da fabbrica di armi a luogo dove “la bontà è disarmante”. È la sintesi di una storia, quella del Sermig-Arsenale della pace di Torino, un segno di speranza per questo tempo di guerre. Da qui, dove ormai si parla di pace e di vita, dove anche le ferite impossibili possono guarire, Eva Crosetta, domenica 3 marzo, alle 7.30, su Rai Tre, presenta la prossima puntata di Sulla Via di Damasco (di Vito Sidoti), con la partecipazione di Ernesto Olivero e Rosanna Tabasso, rispettivamente fondatore e responsabile Sermig- Servizio missionario giovani. Quei muri, un tempo anneriti dalla produzione bellica, sono diventati il segno di un cambiamento possibile per persone, volti e situazioni di ogni tipo. La profezia di Olivero la troviamo raccontata dalle voci di alcuni testimoni che, avendo conosciuto il male o la miseria, anche nelle loro forme più estreme, hanno ritrovato l'occasione per ricominciare. La voce del Sermig è anche la voce dei volontari, che, senza retorica, svolgono un servizio missionario che trova nella pace, nell'integrazione, nella solidarietà la dimensione del loro impegno.

Filippo Passantino